

Regolamento per l'uso del complesso polivalente Piscina Comunale "Primo Gregori"

Deliberazione del C.C. n. 94 del 21.08.1999
modificato con Deliberazione del C.C. n. 131 del 30.11.99
modificato con Deliberazione del C.C. n. 189 del 07.12.07
modificato con Deliberazione del CC n. 108 del 27.12.11

SOMMARIO

- Articolo 1 Oggetto
- Articolo 2 Finalità
- Articolo 3 Uso degli impianti
- Articolo 4 Presentazione delle domande
- Articolo 5 Disposizioni generali
- Articolo 6 Norme igienico-sanitarie
- Articolo 7 Deroghe
- Articolo 8 Garanzie
- Articolo 9 Fasce di utilizzo e precedenza
- Articolo 10 Criteri di assegnazione
- Articolo 11 Rinuncia e revoca degli spazi
- Articolo 12 Documentazione richiesta
- Articolo 13 Uso della vasca coperta da mt. 12
- Articolo 14 Uso delle palestre
- Articolo 15 Uso dei campi da tennis
- Articolo 16 Convenzione
- Articolo 17 Materiale di proprietà dell'utenza
- Articolo 18 Tariffe
- Articolo 19 Nota finale
- Articolo 20 Entrata in vigore
- ALLEGATO "A"
Norme generali e igienico-sanitarie
- ALLEGATO "B"
Punteggi assegnazione spazi acqua
- ALLEGATO "C"
Schema di convenzione

Articolo 1

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina la concessione in uso da parte del Comune di San Benedetto del Tronto del complesso sportivo polivalente piscina comunale "Primo Gregori", sito in Via Toscanini n. 3, e delle relative attrezzature (campi da tennis, palestre, ecc.).

Articolo 2

Finalità

Il Comune mette a disposizione tale complesso per accogliere attività di promozione sportiva, culturale, sociale e civile ad opera di Associazioni, Società, Gruppi sportivi, Enti e singoli cittadini, a condizione che il concessionario - conformemente alle vigenti disposizioni di legge e alle modalità più avanti indicate dal presente regolamento - si impegni ad un corretto utilizzo che non arrechi danno alla struttura e non ne travisi le finalità di concessione.

Articolo 3

Uso degli impianti

La concessione in uso degli impianti è sempre temporanea.

I periodi di utilizzo dell'impianto natatorio sono i seguenti:

- vasca coperta: dal 1° Ottobre al 31 Luglio;
- vasca esterna: dal 1° Giugno al 31 Agosto.

Articolo 4

Presentazione delle domande

Il Comune di San Benedetto del Tronto assegna a coloro che ne facciano richiesta in carta semplice (con assoluta precedenza per Società, Associazioni, Gruppi sportivi ed Enti aventi sede legale ed attività nel territorio comunale) gli spazi (ore-corsia) disponibili, secondo i criteri specificati ai successivi articoli, due volte l'anno e precisamente:

- entro il 7 Settembre per il periodo invernale, per la vasca coperta (per richieste documentate da far pervenire al Comune entro il 14 Agosto);
- entro il 15 Maggio per il periodo estivo, per la vasca esterna (per richieste documentate da far pervenire al Comune entro il 30 Aprile).

I dati sugli iscritti mensili frequentanti la piscina, con riferimento al precedente periodo di assegnazione dal 1 Ottobre al 31 Luglio, vanno comunicati all'Ufficio Sport entro il 10 Agosto.

Eccezionalmente le società, cui sono stati assegnati gli spazi nella piscina coperta, possono chiedere, entro il 30 Aprile, la sostituzione e l'integrazione di ore-corsia della predetta vasca con quelle della piscina esterna, con effetto dal 1 Giugno, compatibilmente con la disponibilità dell'impianto.

In caso di esigenza da parte delle società di prolungare l'utilizzo delle ore-corsia della piscina coperta anche nel periodo estivo, è sufficiente farne richiesta all'Ufficio Sport. E' facoltà, in ogni caso, del responsabile dell'impianto natatorio revocare tali assegnazioni in caso di necessità, in aggiunta alle ipotesi di cui all'articolo 11.

Articolo 5

Disposizioni generali

La Società o Ente concessionario, nell'ambito degli spazi a propria disposizione:

- usufruisce di tutte le attrezzature installate secondo il loro uso specifico, salvo diversa disposizione;

- è direttamente responsabile, nei confronti del Comune, per ogni eventuale danno arrecato da propri iscritti alle strutture dell'impianto;
- deve osservare e fare osservare le disposizioni stabilite dal Comune per gli impianti sportivi, nonché le norme generali di igiene per l'uso degli stessi di cui all'Allegato "A"; in particolare, non è ammesso il sovraffollamento in corsia (corsie centrali vasca mt. 25: adulti max nr. 10 bambini max nr. 14; corsie laterali: adulti max 14, bambini max 18; i predetti limiti si intendono raddoppiati per la vasca esterna da mt. 50);
- è tenuto, al momento della concessione, a versare una somma o a prestare garanzia con polizza fideiussoria quale fondo cauzionale per eventuali danni o a sottoscrivere una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, il cui ammontare sarà stabilito di anno in anno;
- è tenuto a non subaffittare a terzi gli spazi concessi, ovvero a non concedere ad altri, anche in via del tutto temporanea o contingente, le ore-corsia a propria disposizione, senza autorizzazione del Servizio Sport, pena la decadenza del rapporto e il divieto di accesso agli impianti;
- è tenuto a versare, entro il giorno 10 di ciascun mese, l'ammontare della quota dovuta per il mese precedente e ad esibire idonea documentazione al Responsabile dell'impianto natatorio, con sospensione automatica della concessione fino ad effettuato versamento.

Articolo 6

Norme igienico-sanitarie

Il personale di servizio è autorizzato ad allontanare dall'impianto chiunque non rispetti quanto sancito dal presente Regolamento e dalle norme generali e igienico-sanitarie di cui all'Allegato "A", dandone segnalazione al Servizio Sport per l'adozione di ulteriori provvedimenti a carico anche delle Società, Associazioni, Gruppi sportivi o Enti di appartenenza.

Articolo 7

Deroghe

Il Comune di San Benedetto del Tronto, previo avviso di almeno 15 giorni ai concessionari, potrà revocare o sospendere le concessioni o modificare gli orari e i turni di assegnazione nel caso in cui si rendesse necessario per lo svolgimento di proprie manifestazioni o di iniziative e attività che beneficino del patrocinio comunale, senza che gli stessi concessionari possano far valere o pretendere alcunché, fatta eccezione per il mancato addebito dell'ammontare tariffario relativo alle ore non fruite.

Con la stessa procedura il Comune potrà revocare gli spazi assegnati qualora risulti, dai dati di frequenza bimestrale, un utilizzo inferiore al rapporto di n. 4 presenze per ore-corsia, fatta eccezione per le ore-corsia riservate agli utenti portatori di handicap.

Articolo 8

Garanzie

In caso di chiusura degli impianti dipendente da causa di forza maggiore ovvero da interventi di natura tecnico-manutentiva (ordinaria e straordinaria), da parte delle Società, Associazioni, Gruppi sportivi ed Enti nulla potrà essere preteso, fermo restando il mancato addebito dell'ammontare tariffario dovuto, relativo al periodo temporale della chiusura.

Articolo 9

Fasce di utilizzo e precedenza

L'utilizzo dell'impianto natatorio comunale e l'articolazione degli orari nell'arco di apertura giornaliera avvengono sulla base delle seguenti fasce:

FASCIA A - Vasca interna da mt. 25

Lunedì ore 12,05 – 13,00

dal Martedì al Sabato ore 9,00 – 13,00

Le ore-corsia vengono assegnate d'ufficio, secondo necessità, nel seguente ordine di precedenza:

1. Portatori di handicap convenzionati con il Comune
2. associazioni o società di nuoto per disabili
3. pubblico/riabilitazione
4. scuole (con priorità per la scuola dell'obbligo)
5. anziani di oltre 55 anni di età
6. altri enti (Croce Rossa Italiana, Capitaneria di Porto, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, ecc.)

FASCIA B - Vasca interna da mt. 25

dal Lunedì al Venerdì ore 13,00 – 21,15

Sabato ore 14,50 – 19,25

Le ore-corsia vengono assegnate d'ufficio, secondo necessità, nel seguente ordine di precedenza:

1. portatori di handicap convenzionati con il comune
2. associazioni o società di nuoto per disabili
3. pubblico

FASCIA C – Vasca interna da mt. 25

dal Lunedì al Venerdì ore 21,15 – 23,05

Sabato ore 12,05 – 14,5

Attività natatorie rivolte a:

- | | |
|----------------------------------|-----|
| 1. sub | 40% |
| 2. pallanuoto | 31% |
| 3. scuola nuoto formativo adulti | 29% |

FASCIA D – Vasca esterna

Lunedì ore 12,05 – 22,10

dal Martedì al Venerdì ore 9,20 – 22,10

Sabato ore 9,20 - 20,20

Domenica ore 9,20 – 12,05

Durante il periodo di funzionamento della vasca esterna, e cioè dal 1 Giugno al 31 Agosto, l'assegnazione delle ore-corsia dovrà rispettare la seguente priorità:

1. società agonistiche locali
2. turismo sportivo: richieste di società e associazioni sportive, di gruppi e di singoli, vistate o comunque pervenute attraverso la società consortile "Riviera delle Palme", l'Associazione Albergatori o anche da singoli albergatori operanti nel medesimo ambito territoriale della società consortile di cui sopra.

Articolo 10

Criteria di assegnazione

Ferme restando le priorità alle categorie di cui al precedente articolo, per le quali l'assegnazione avviene d'ufficio, e tenuto conto che rispetto all'anno precedente l'eventuale decremento delle ore corsia complessivamente assegnate d'ufficio non potrà essere superiore al 10%, le rimanenti ore-corsia vengono così assegnate:

FASCE A e B

- per il 60% secondo il criterio degli iscritti mensili:
il dato matematico di riferimento risulta dal numero medio degli iscritti mensili frequentanti la piscina, calcolato in riferimento al precedente periodo di assegnazione dal 1 Ottobre al 31 Luglio;
- per il restante 40% in base ai risultati agonistici conseguiti:
valutati secondo la tabella di cui all'Allegato "B".

FASCIA D

Ferma restando la priorità alle predette categorie e tenuto conto che rispetto all'anno precedente l'eventuale decremento delle ore corsia complessivamente assegnate d'ufficio non potrà essere superiore al 10%, le rimanenti ore-corsia vengono così assegnate:

1. pubblico
2. altre società

L'assegnazione degli spazi all'interno delle singole fasce orarie, differenziate per tariffe, viene determinata attraverso un calcolo proporzionale delle ore-corsia secondo gli stessi criteri di cui sopra, operando, se richiesti, piccoli accorpamenti da applicare su ciascuna delle fasce predette.

Articolo 11

Rinuncia e revoca degli spazi

Le ore-corsia concesse e successivamente accettate, così come gli altri spazi del complesso polisportivo, sono, di norma, irrinunciabili.

Eventuali rinunce, con preavviso di almeno 15 giorni, potranno essere accolte solo nel caso in cui vi sia la disponibilità di terzi a subentrare alle stesse condizioni, oppure in accertati casi di forza maggiore ad insindacabile giudizio del Servizio Sport. La rinuncia comporta la perdita di altrettante ore-corsia nell'assegnazione degli spazi nel successivo anno natatorio.

Lo stesso Servizio potrà altresì procedere a revoche degli spazi concessi nei casi di:

- inosservanza degli adempimenti previsti dalla convenzione secondo lo schema di cui all'Allegato "C";
- morosità nei pagamenti;
- insolvenza;
- radiazione dalla Federazione di appartenenza;
- scioglimento della società o associazione, salvo che esso sia finalizzato a fusione, accorpamento, trasformazione, ecc..

In caso di rinuncia, entro il primo mese dalla data di avvenuta assegnazione, ad ore-corsia da parte di una società o associazione, si procede alla redistribuzione, escludendo la società rinunciante.

E' facoltà del responsabile dell'impianto natatorio procedere all'attribuzione degli spazi acqua eventualmente non assegnati in base al criterio cronologico delle richieste. Si considerano richieste "contemporanee" quelle accettate dall'Ufficio Protocollo del Comune nell'arco della stessa settimana (dal lunedì al sabato). In tal caso, per risolvere situazioni di parità, si fa ricorso agli stessi criteri di assegnazione di cui all'art. 10.

Articolo 12

Documentazione richiesta

Fermo restando quanto già previsto agli artt. 9 e 10 del presente Regolamento, le domande per usufruire degli spazi nella piscina comunale devono essere corredate dalla documentazione attestante:

- attività svolta nel precedente anno natatorio, dal 1 Ottobre al 31 Luglio, dalla Società, Associazione, Gruppo Sportivo ed Ente (nr. discipline acquatiche praticate, attività generale, nr. degli iscritti frequentanti l'impianto natatorio "Primo Gregori" con relativo numero di tesserino di iscrizione all'Ente di promozione sportiva, dati anagrafici, residenza e recapito telefonico; nr. presenze e utenti attuali e degli anni precedenti, nr. manifestazioni e attività promosse a livello locale, risultati agonistici conseguiti; nr. e generalità degli istruttori e/o degli assistenti bagnanti preposti alla sicurezza dei propri iscritti in possesso dei necessari requisiti);
- appartenenza alle Federazioni Sportive Nazionali, con priorità per quelle che praticano il nuoto e le altre discipline acquatiche come discipline principali e con un periodo di affiliazione di almeno due anni;
- appartenenza a Enti di Promozione Sportiva affiliati o riconosciuti CONI che abbiano una comprovata attività rivolta allo sviluppo delle discipline acquatiche;
- eventuale sviluppo e diffusione delle discipline acquatiche praticate sia a livello nazionale sia a livello locale.

Articolo 13

Uso della vasca coperta da mt. 12

L'uso della vasca coperta da mt. 12 viene concesso nell'ambito orario delle FASCE A e B ed è riservato all'attività di ambientamento con l'acqua per bambini e portatori di handicap. In presenza di più richieste, l'assegnazione avviene per un massimo di n. 2 quote del 50% ciascuna e per non più di n. 20 bambini complessivi.

In presenza di più richieste l'assegnazione degli spazi è ripartita sulla base del numero degli iscritti frequentanti la vasca di ambientamento della piscina comunale nell'anno precedente con età da 0 a 8 anni di ogni società richiedente avente diritto.

Articolo 14

Uso delle palestre

Le Società Sportive, le Scuole, gli Enti e gli altri soggetti che intendono ottenere l'uso delle palestre dell'impianto devono farne richiesta al Servizio Sport secondo le modalità e i termini di scadenza stabiliti per la concessione degli spazi acqua (ore-corsia) di cui all'art. 4 del presente regolamento.

L'assegnazione delle palestre è stabilita d'ufficio, con priorità per la ginnastica natatoria e prenatatoria da effettuare nella palestra lato est.

Articolo 15

Uso dei campi da tennis

L'uso degli impianti da tennis per i corsi deve essere espressamente autorizzato dal Dirigente del Settore Attività culturali e sportive.

Articolo 16

Convenzione

Ai richiedenti viene data comunicazione circa l'esito della domanda e le modalità di concessione.

Nel caso di esito favorevole, i richiedenti sono obbligati, pena il divieto di accesso all'impianto, a sottoscrivere apposita convenzione secondo lo schema di cui all'Allegato "C" al presente regolamento.

Articolo 17

Materiale di proprietà dell'utenza

Gli attrezzi, gli indumenti ed altro materiale necessario per lo svolgimento delle attività praticate dagli utenti, di proprietà degli stessi, non potranno essere depositati o, comunque, lasciati nei locali degli impianti. Pertanto è fatto obbligo agli utenti di provvedere al ritiro dei materiali al termine delle varie attività.

Articolo 18

Tariffe

In relazione a quanto previsto dall'art. 54, comma 8, della legge n. 142 del 1990 e dall'art. 11, comma 2, lettera f) dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 10.10.1991 e successive modificazioni, le tariffe per la fruizione del servizio dovranno essere tali da rispettare la normativa nazionale in materia finanziaria. Le tariffe potranno essere differenziate sia in relazione al tipo di struttura, sia in relazione alle fasce orarie di cui all'art. 9 del presente Regolamento.

La Giunta Municipale, ove occorra, può provvedere per ogni anno natatorio alla determinazione di tariffe differenziate, tenendo tuttavia presenti gli introiti e le spese dell'anno precedente.

Le tariffe applicate da parte dei soggetti concessionari di spazi acqua ai propri iscritti frequentanti l'impianto natatorio non potranno superare il tetto massimo di quelle applicate nelle piscine comunali della Provincia di Ascoli Piceno e della Regione Marche, salvo gli incrementi dovuti all'indice Istat. Ove le suddette risultino già in linea e/o superiori con tale parametro le stesse non possono essere aumentate. Eventuali adeguamenti delle tariffe possono essere applicati previa comunicazione motivata al Comune di San Benedetto del Tronto da parte del soggetto concessionario di spazi acqua e dopo specifica presa d'atto da parte dell'Ente.

Ai fini dell'espletamento di una corretta attività di monitoraggio, i soggetti concessionari di spazi acqua devono comunicare al Comune le tariffe applicate ai propri iscritti frequentanti l'impianto natatorio per le attività natatorie. La comunicazione delle tariffe praticate ai propri iscritti frequentanti l'impianto natatorio deve essere allegata, in sede di domanda, alla documentazione richiesta ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento.

Articolo 19

Nota finale

Per quanto non contemplato o previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle disposizioni di legge, al Regolamento FIN e alle norme generali e igienico-sanitarie di cui all'Allegato "A" al presente Regolamento.

Articolo 20

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dal primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione a norma di legge.

Tuttavia, per la disciplina della fase transitoria relativa all'anno natatorio 1999/2000, i criteri per la concessione in uso degli spazi e delle attrezzature del complesso polisportivo piscina comunale "Primo Gregori" sono quelli stabiliti con atto della Giunta Comunale n. 935 del 23.09.97 ad oggetto "Concessione spazi acqua a società e associazioni di nuoto nel complesso polisportivo "Primo Gregori" anno 1997/98".

Allegato "A"

Norme igienico-sanitarie

I frequentatori della piscina comunale sono tenuti ad osservare le seguenti norme igienico-sanitarie.

1. Tranne che per il pubblico, è obbligatorio munirsi della certificazione medica attestante l'idoneità fisica per l'accesso all'impianto.
2. E' vietato l'ingresso nell' impianto ai minori di 10 anni non accompagnati dai genitori o da persone adulta a ciò autorizzata, responsabili a tutti gli effetti del loro comportamento e incolumità.
3. Nell' area dell'intero complesso sportivo è severamente proibito:
 - Introdurre animali
 - Introdurre macchine fotografiche o cinematografiche senza la preventiva autorizzazione della direzione dell' impianto.
4. E' necessario rispettare la suddivisione per sesso degli spogliatoi.
5. E' vietato spogliarsi e vestirsi fuori dagli spogliatoi, trattenersi in costume da bagno nei corridoi degli spogliatoi o nei servizi, essere senza costume all'interno di tutto il complesso, fatta eccezione per le cabine spogliatoio.
6. In caso di bisogno, è opportuno servirsi dei gabinetti prima di entrare in piscina. Per passare dagli spogliatoi alla piscina è obbligatorio fare la doccia. Chi dovesse andare dalla piscina ai servizi igienici dovrà ripetere la doccia.
7. E' vietato spalmare sulla pelle, prima del bagno, unguenti, creme ed altri preparati onde evitare l'inquinamento dell'acqua.
8. Non sono ammessi in piscina coloro che presentano dermatosi, congiuntiviti o qualsiasi alterazione dello stato di salute. A tal fine L'Amministrazione Comunale potrà disporre controlli medici sui bagnanti in qualsiasi momento, allontanando i non idonei.
9. E' assolutamente vietato contaminare l'acqua con mucosità nasali, espettorati o simili. E' altresì vietato usare in vasca saponi, detersivi, sostanze medicamentose e di qualsiasi altro genere che possano alterare l'acqua.
10. E' severamente proibito gettare nella vasca oggetti di qualsiasi natura.
11. E' vietato entrare in vasca. Senza la presenza di assistenti bagnanti in possesso di brevetto o di istruttori o di allenatori;
12. Il comportamento nei locali della piscina va improntato al decoro e al rispetto della persona. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per incidenti o danni alle persone o a cose all'interno degli impianti sportivi provocati da imprudenza degli utenti. A tal proposito si rammenta che è pericoloso entrare in vasca prima che siano trascorse almeno 3 ore dalla consumazione dei pasti.
13. Gli orari di apertura e di chiusura degli impianti devono essere scrupolosamente osservati.
14. E' vietato occupare le corsie assegnate da altri, sebbene risultino temporaneamente libere.
15. Si raccomanda di nuotare seguendo il normale senso di marcia delle corsie, per evitare molestie agli altri nuotatori.
16. I frequentatori della piscina devono usare i seguenti indumenti:
 - costume da bagno ben pulito e decoroso;
 - cuffia da indossare obbligatoriamente prima di entrare in vasca;
 - zoccoli o sandali con fondo di gomma, da calzare unicamente per il tragitto dagli spogliatoi alla vasca e viceversa; o accappatoio di spugna.
17. In acqua non è ammesso l'uso degli occhiali da vista o da sole (se non con lenti infrangibili); gli occhiali da nuoto devono avere lenti in plastica ed infrangibili.

18. E' assolutamente proibito a chiunque camminare o soffermarsi sul piano vasca con le scarpe.
19. L'accesso al piano vasca è consentito soltanto ai bagnanti, al personale del complesso, agli assistenti, agli istruttori e agli allenatori delle Società.
20. Gli assistenti, gli istruttori e tutto il personale del complesso, siano essi dipendenti del Comune o incaricati da privati, hanno la responsabilità, oltre che dalla sicurezza in vasca, anche del buon ordine dei locali e del buon andamento degli impianti cui sono preposti. Essi debbono intervenire per richiamare al rispetto delle norme generali o particolari coloro che contravvenissero alle predette disposizioni o, comunque, alle normali regole del buon vivere civile. I contravventori, in casi particolarmente gravi, potranno essere allontanati dal complesso, salvo ogni altro provvedimento ai termini di legge.
21. Sono severamente proibiti tuffi, le spinte e i salti in acqua dal bordo della vasca e i giochi pericolosi in genere.
22. L'Amministrazione Comunale non risponde per l'eventuale sottrazione o smarrimento degli oggetti, di qualsiasi valore, lasciati o dimenticati negli spogliatoi dai bagnanti.
23. E' vietato utilizzare spazi esterni ai box per scopi pubblicitari.
24. E' vietato apporre scritte su porte e strutture murarie dell'impianto. E' vietato fumare all'interno del complesso e consumare cibi, gettare carte e rifiuti sui calpestii. I trasgressori verranno immediatamente allontanati e risponderanno degli eventuali danni arrecati alle persone e agli impianti.
25. E' obbligatorio indossare scarpe da tennis per accedere alle palestre e ai campi da tennis.